



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI BIELLA

COMUNE DI CREVACUORE

VIA GARIBALDI 14 - CAP 13864

TEL. 015.768154 - 768778 - FAX 768698 - C.F. 82001090024

P.TA IVA 01259990024

e-mail crevacuore@ptb.provincia.biella.it

Verbale/accordo del Comune di **Crevacuore** tra l'Amministrazione Comunale e le OO.SS.

In data **29 ottobre** si sono incontrate le delegazioni sindacali e l'Amministrazione Comunale per confrontarsi sui punti contenuti nella richiesta d'incontro delle OO.SS. e sui riflessi che gli stessi possono avere sul bilancio dell'Ente. Si tratta del primo incontro dopo elezioni amministrative del maggio 2014 ed è emersa tra le parti sostanziale condivisione sul metodo di confronto in quanto si tiene conto del contesto locale nel suo insieme. Il Sindaco, **Massimo Toso** è stato eletto con Lista Civica: Per Crevacuore, nelle elezioni amministrative di maggio 2014.

L'Amministrazione Comunale e i Sindacati Confederali e dei Pensionati di CGIL-CISL-UIL esprimono forti preoccupazioni in merito agli ultimi interventi Legislativi/Normativi emanati dai Governi che si sono succeduti negli ultimi anni. L'attuale crisi economica, con la conseguente caduta dell'occupazione, unita alla forte perdita del potere di acquisto di pensioni e stipendi richiede una politica di redistribuzione, con interventi capaci di agevolare l'accesso e la tutela dei servizi oggi offerti. L'obiettivo che si propongono le parti è di stabilire alcune prime proposte di indirizzo e di lavoro per tutelare qualità e quantità del welfare locale garantendo reperimento di adeguate risorse, trasparenza ed equità degli interventi. Tra i fini quello di perseguire un'equa politica fiscale che tenga conto delle reali capacità contributive delle famiglie e contribuire al superamento di possibili effetti quali le "povertà estreme" anche attraverso il contrasto all'evasione fiscale con forti azioni a livello locale attivando un confronto, costante nel tempo, sulla destinazione delle risorse riscosse e sui possibili utili di bilancio.

Premessa di contesto e le attivazioni dell'Amministrazione Comunale di Crevacuore.

Il Comune di **Crevacuore**, ha una popolazione di **1.595** abitanti, al 31 dicembre 2013. Gli stranieri residenti a Crevacuore al 1° gennaio 2013 sono **75** e rappresentano il 4,8% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dal **Marocco** con il 45,3% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal **Senegal** (18,7%). Comune è situato nelle Prealpi Biellesi, a sinistra del medio corso del torrente Sessera; è un

g
8

comune montano e risente delle dinamiche demografiche che evidenziano: una marcata diminuzione della fascia giovanile, l'aumento dell'incidenza della popolazione anziana, un abbassamento del baricentro demografico verso la pianura, con l'abbandono delle valli e dei territori più lontani dal capoluogo e con difficoltà di spostamenti. Tutti gli indicatori evidenziano una prosecuzione della tendenza all'invecchiamento della popolazione: la fascia 0-14 anni per un totale di 185 individui rappresenta l'11,6% della popolazione mentre gli "over" 65 anni, per un tot. di 479 individui rappresentano il 30% della popolazione. Si esprimono le medesime preoccupazioni per il rispetto ai vincoli del "**Patto di stabilità**" in quanto:

- Il Governo non ha posto in essere un serio ed adeguato confronto con le Autonomie territoriali sui contenuti delle ultime manovre finanziarie, obbligando quindi le Istituzioni locali ad una continua rincorsa di scelte statali che li riguardano;
- I provvedimenti economici finanziari risultano inadeguati rispetto alla complessità e straordinarietà delle emergenze che il paese si trova ad affrontare; sono fortemente lesivi rispetto alle prerogative dei comuni e mettono a repentaglio lo svolgimento stesso dei compiti costituzionali, loro assegnati;
- Gli impatti della manovra rappresentano un colpo finale all'esercizio dei compiti istituzionali dei comuni e allo svolgimento delle funzioni di servizio alla propria comunità territoriale.
- Il patto di stabilità ha bloccato di fatto la possibilità di avviare nuovi lavori e con la Provincia commissariata è stato quasi impossibile affrontare i problemi connessi alle funzioni delegate, dalle politiche connesse al mercato del lavoro alla manutenzione delle strade provinciali.

"Allarme " per le condizioni di **dissesto della Provincia** di Biella.

La Provincia di Biella è commissariata dal 2012, quando il presidente si è dimesso. La situazione finanziaria è critica da tempo, soprattutto a causa di:

- tagli del 95% dei trasferimenti statali;
 - tagli del 71% di quelli regionali di questi anni;
 - alla condizione debitoria dovuta ai mutui stipulati per lo più per realizzare opere di viabilità e che comportano un esborso annuo di 6 milioni fino al 2025.
- In questo ultimo periodo la Provincia di Biella ha attuato una profonda ristrutturazione anche del personale ed è ormai chiaro che questa la strada non è più praticabile per arrivare ad un equilibrio di bilancio che consenta di non tagliare i servizi essenziali ai cittadini, anche perché con la legge 66/2014 la provincia dovrebbe far fronte ad altri 1,5 milioni di tagli. Servono dunque interventi straordinari, che prevedano trasferimenti per almeno 10 milioni di euro e una modifica legislativa che eviti ulteriori tagli, in modo che non si cancellino servizi essenziali per la cittadinanza quali: manutenzione strade e gallerie, scuole e riscaldamento, trasporti, contributi agli asili nido ecc. A fronte di questa situazione i Comuni della Provincia di Biella hanno sottoscritto un appello, inviato alle autorità Regionali e Statali affinché intervengano per evitare la chiusura di strade e si garantisca la corretta gestione dei complessi scolastici delle Scuole Superiori, in condizioni di sicurezza e fruibilità (

riscaldamento e utenze).

Tributi e tasse comunali

IMU

Per l'anno 2014 le aliquote sono state stabilite come segue:

Aliquota di base : 0,76 per cento.

Aliquota abitazione principale : 0,40 per cento.

Viene considerata abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

Per Aree fabbricabili: 0,76%

E' rimasta invariata anche la detrazione prevista di 200 € per l'abitazione principale e le relative pertinenze classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, e A/9. Gli importi IMU della ex Cartiera vanno allo Stato.

TASI – TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI

Questo nuovo tributo, in vigore dal 2014, è stato introdotto per la copertura dei, cosiddetti, servizi indivisibili (vigilanza urbana, Illuminazione Pubblica, manutenzione strade e verde pubblico, protezione civile ecc.) ed è una delle componenti della IUC istituita dalla Legge. 147/2013.

Il regime delle agevolazioni Tasi riguarderà probabilmente solo il 2014, ciò produce incertezza sul sistema di finanziamento degli enti e provvisorietà per i contribuenti.

Sono state determinate le seguenti aliquote per l'applicazione della componente TASI anno 2014, dimostrando che le applicazioni delle predette aliquote TASI, sommate alle aliquote IMU, non viene superato il limite del 10,60% previsto :

Aliquota abitazione principale e relative pertinenze (una sola unità per ciascuna categoria di C/2, C76, C7/) **1,50** per mille

Altri fabbricati : **1,50** per mille; aree fabbricabili: **1,50** per mille.

Fabbricati rurali ad uso strumentale : **1,00** per mille

Il Comune ha fornito la massima informazione ai cittadini ed ha predisposto la compilazione dell'F24.

ADDIZIONALE IRPEF: viene confermata l'aliquota allo **0,6%**.

RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI

Il Piano finanziario e delle tariffe del tributo è stato approvato prima dell'approvazione del bilancio; la **TARI**, non lascia molti margini di manovra e la predetta tassa dovrà coprire per legge il 100% dei costi per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. Per l'anno 2014 il costo del servizio (Piano finanziario) è di **209.940,00**. Le utenze gestite relativamente al servizio rifiuti, risultano

pari a n. 901 così suddivise:

-utenze domestiche :n.827

-utenze non domestiche n.:74.

La raccolta differenziata ha subito un lieve calo nell'anno 2012, passando dal 41,80% mantenuto dal 2009, al 39,70% .

Raccolta dei rifiuti in Valsessera: un cambiamento radicale

I sindaci della Valsessera hanno richiesto a Seab un piano per la riorganizzazione della raccolta dei rifiuti, predisposto a seguito di un'approfondita analisi anche delle criticità esistenti e considerando la peculiarità territoriale (territorio montano e con molte frazioni). Nei prossimi mesi la raccolta cambierà radicalmente con nuovi metodi che punteranno a facilitare le funzioni di conferimento da parte dei cittadini, con la prospettiva di una diminuzione sia dei costi sostenuti dai Comuni sia di quella sulle bollette dei cittadini che si attiveranno.

Servizi alla persona

Occorre premettere che si sono tenute invariate le tariffe per i servizi a domanda individuale : asilo nido, scuola bus e mensa.

Asilo nido

L'asilo nido è gestito attraverso una convenzione con altri comuni della Valsessera(Alloche, Caprile, Coggiola, Guardabosone, Portula, e Postua). Capo convenzione e sede dell'asilo è il comune di Pray. I figli dei genitori residenti nei comuni in convenzione sono equiparati, come condizioni, sia rispetto alla priorità per l'accettazione delle domande di iscrizione che per le rette, ai residenti del comune di Pray.

Servizi scolastici

L'Istituto Comprensivo è quello di Pray Biellese. Nel territorio del comune sono attualmente operativi : una scuola per l'infanzia (51 alunni/e), una scuola Primaria(99 alunni/e); una scuola secondaria di Primo Grado(58 alunni/e). Circa il 20% di detti allievi proviene da paesi limitrofi. La presenza di cittadini stranieri si fa sempre più consistente sul territorio, così come all'interno delle classi. Da anni l'Istituto e le scuole, che di esso fanno parte, portano avanti attività di educazione alla cittadinanza mondiale e di promozione del dialogo interculturale. Sono obiettivi comuni a tutte le classi coinvolte la promozione del dialogo interculturale e la valorizzazione della differenza, il sostegno al processo di crescita personale dei bambini e la comprensione dei fenomeni migratori. Fattiva è stata la collaborazione con le scuole presenti sul territorio e continuano gli investimenti per renderle sempre più efficienti con spese non indifferenti sul bilancio. Tra le opere principali dei lavori pubblici risulta esserci l'intervento per risparmio energetico della scuola media per un importo totale di **€479.100,00**, di cui € 200.000,00 con contributo regionale con il rimanente mutuo con cassa depositi e prestiti. Sia le opere edili che la fornitura del fotovoltaico sono stati ultimati e approvati i relativi C.R.E.(certificati di regolare esecuzione).

Il **trasporto scolastico** viene effettuato dal comune di Crevacuore con lo scuola bus. E' attiva una convenzione con i comuni facenti parte dell'Istituto comprensivo di Pray per le attività non solo scolastiche ma anche extrascolastiche. Il **servizio mensa** è stato appaltato ad una ditta esterna (Cupra Elior) che consegna i pasti già pronti presso le sedi delle mense.

Casa di Riposo Comunale " Soggiorno per Anziani"

Il servizio di gestione della Casa di Riposo Presidio socio sanitario per autosufficienti e non autosufficienti "Soggiorno per anziani di Crevacuore" è stata affidata in concessione per anni venti alla cooperativa ANTEO. La forma dell'appalto è quella del pubblico incanto con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi della normativa di cui al D.lgs 163/2006 e successive modifiche. I posti letto disponibili:

- n 40 posti letto alta intensità assistenziale / R.S.A. per persone in condizione di totale non autosufficienza;

- n 3 per anziani autosufficienti.

In convenzione con l'ASL sono 21 posti.

Aiuti alle famiglie

Due famiglie sono a carico del comune, in seguito allo scoppio di una bombola del gas, per altre vengono pagate le bollette, sempre su segnalazione dei servizi sociali. I voucher e i cantieri di lavoro sono stati utilizzati e si è già esaurito il fondo a suo tempo istituito; disponibilità al confronto per prossimo anno.

Ambiente

E' stato approvato il progetto esecutivo di "*completamento e ripristino delle difese spondali torrente Sessera e manutenzione idraulica del torrente Sessera nei comuni di Pray e Crevacuore*"; l'importo totale con finanziamento regionale è di € **300.000**. L'appalto è stato affidato in via definitiva, per l'esecuzione delle opere, alla ditta Cave di Corconio S.R.L. con sede ad Orta S.Giulio. Con rammarico si segnalano le lentezze procedurali tra i vari livelli delle amministrazioni dallo Stato, alla Regione per arrivare all'Ente locale che non permettono una corretta prevenzione sia per interventi urgenti e prioritari che per la mitigazione del rischio idrogeologico.

La "Nuova" Unione Montana dei Comuni del Biellese Orientale.

Si è costituita e insediata, da poco, l'Unione Montana dei Comuni del Biellese Orientale, che unisce 26 paesi per un totale di circa 42.000 abitanti comprendendo la ex Comunità Montana Valsessera, Valle di Mosso e Prealpi Biellesi. I **26** comuni sono: Ailoche, Bioglio, Callabiana, Camandona, Caprile, Coggiola Crevacuore, Crosa, Curino, Lessona, Mosso, Pettinengo, Piatto, Portula, Pray, Selve Marcone, Soprana, Sostegno, Strona, Trivero, Valdengo, Vallanzengo, Valle Mosso, Valle San Nicolao, Veglio e Vigliano Biellese. Il Sindaco esprime una grande soddisfazione per la collaborazione che si è creata con le 26 amministrazioni, che ha permesso di non perdere il lavoro svolto in

40 anni dalla comunità montana. L'esecutivo della nuova Unione è composto da **6** sindaci :Presidente il sindaco del comune di Pray, vice presidente il sindaco del Comune di Mosso; Assessori: il sindaco di Camandona, il sindaco di Coggiola, il sindaco di Lessona, il sindaco di Vallanzengo.

Si è approvato il documento programmatico, che si pone principalmente gli obiettivi di unire funzioni e servizi comunali, primi fra tutti Catasto e Protezione civile, e di promuovere lo sviluppo socio economico del Biellese Orientale, attraverso lo svolgimento delle funzioni montane. La ex Comunità Montana ha incassato e provvederà a trasferire alla neo Unione le quote dei comuni aderenti alla gestione associata 2014 per l'erogazione dei servizi socio - assistenziali del territorio di competenza. Il passaggio sarà piuttosto delicato anche per l'indeterminatezza delle indicazioni regionali relativamente alla gestione delle funzioni integrate socio-sanitarie (futuro scioglimento dei consorzi, la definizione del distretto socio-sanitario integrato ecc.). Il giudizio rispetto alla precedente gestione è comunque molto positivo. La nuova Unione affiancherà per un periodo la Comunità Montana, in quanto non è ancora ultimata in consiglio regionale la discussione sulla legge per la montagna, che sancirà definitivamente il passaggio di consegne delle funzioni svolte dalle comunità alle unioni di comuni.

A seguito di una così puntuale relazione sui contenuti significativi del bilancio le OO.SS

esprimono apprezzamento e condivisione per :

- ^ gli sforzi e gli impegni di codesta Amministrazione di mantenere ed incrementare, nonostante i tagli di trasferimenti statali e regionali, la quantità di risorse da destinare alla propria cittadinanza e alle famiglie, salvaguardando e implementando i servizi alla persona.
- ^ Si mantiene così l'obiettivo, nonostante l'emergenza della crisi economica e dei tagli agli Enti Locali, di garantire, alla cittadinanza, prestazioni sociali indispensabili, con particolare riguardo a soggetti fragili e svantaggiati, in un contesto in cui le retribuzioni e le pensioni perdono sempre di più potere d'acquisto a causa dell'inflazione e del costo della vita.

Tutto ciò premesso le Parti concordano:

- ✓ prevedere un reciproco scambio rispetto ai progetti attivati, al fine non solo di monitorarne i risultati ma per conoscere e attivarsi sulle condizioni e i bisogni espressi dalle persone e dalle loro famiglie;
- ✓ si impegnano pertanto a rendere più stringente l'intervento nella lotta contro l'evasione fiscale, contributiva e dei tributi locali, al fine di recuperare risorse da investire nel welfare locale;
- ✓ ci si impegna al confronto sull'**ISEE** rispetto alla nuova normativa che sarà prossimamente in applicazione;

- ✓ **Le "nuove tasse comunali"** le parti si impegnano, attraverso specifici momenti a monitorarne le applicazioni e a concordare regolamenti attuativi che possano prevedere meccanismi per differenziarla con la progressività di imposta riducendo la tassazione o individuando soluzioni, compatibilmente con la situazione economica dell'Ente e con la normativa vigente anche prevedendo fondi di solidarietà per le situazioni di emergenza;
- ✓ Confrontarsi e aggiornarsi sulle attivazioni delle procedure per la neo Unione Montana dei Comuni del Biellese Orientale, facendosi anche parte attiva per promuovere forme di coinvolgimento e sensibilizzazione della cittadinanza

Appalti e "qualità" del lavoro nei servizi alla persona.

I firmatari del presente accordo si impegnano a lavorare congiuntamente, riconoscendo al Sindacato Confederale e dei Pensionati il ruolo di soggetto portatore di interessi generali del Paese e non di interessi di categoria o corporativi, per :

- △ l'emanazione, da parte degli enti locali, in sede di stipula dei contratti di servizio, di una "**Carta della qualità dei servizi**" secondo quanto disposto dall'articolo 2, comma 461 della l. 244/2007 al fine di tutelare i diritti dei consumatori e degli utenti dei servizi pubblici locali e di garantire la qualità, l'universalità e l'economicità delle relative prestazioni, in sede di stipula dei contratti di servizio. La carta è condizione indispensabile anche per i servizi non gestiti direttamente dall'Ente ma in convenzione e deve contenere gli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni erogate , nonché le modalità di accesso alle informazioni garantite, quelle per proporre reclamo e quelle per adire le vie conciliative e giudiziarie;
- △ promuovere e prevedere forme di coinvolgimento dei cittadini, dei pensionati attraverso pratiche partecipative (assemblee, riunioni a tema ecc.), organizzate per far conoscere il presente accordo; attivare insieme forme di "**Bilancio partecipativo**" quale processo non solo di ascolto e comunicazione trasparente ma anche di condivisione delle scelte amministrative e di assunzione collettiva di responsabilità, considerando anche i gravi limiti posti all'iniziativa amministrativa imposti dal patto di stabilità;
- △ Aggiornare il "Codice di autoregolamentazione dei rapporti tra gli enti pubblici della Provincia di Biella e le cooperative sociali " del 2008, prevedendo un protocollo provinciale che tenga conto della riforma prevista dal governo in tema di "impresa sociale"
- △ promuovere e rendere attuativi i "Protocolli di Legalità " delle Prefetture ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti di pubblici lavori, servizi e forniture e

tenersi reciprocamente aggiornati rispetto al "Piano Provvisorio Anticorruzione".

Letto e sottoscritto, 16/02/2015

Per il **Comune di Crevacuore**

IL SINDACO
Prof. Massimo Toso



Massimo Toso

Per **CGIL e SPI**

*A. Fusi - Crevacuore,
Gabriele Saporito*

CISL e FNP

*Rosario Stuppa
Domenico Roberto*

UIL e UILP

*Melissa Giannini
G. Campi*